Con la Mostra dell'Agricoltura del 19 e 20 marzo torna il polo zootecnico con mucche e cavalli

Il ritorno nei padiglioni di Trento Expo della Mostra dell'Agricoltura, in programma il 19 e 20 marzo, rappresenta un passaggio importante per la comunità trentina, che ritrova un luogo di incontro, e per il mondo agroalimentare locale, che potrà nuovamente avvalersi di una preziosa vetrina nella quale presentare le proprie eccellenze. Accanto a ciò che stimola in maniera irresistibile palati e narici degli adulti, c'è però anche uno spazio nel quale a farla da padroni sono sempre stati i bambini, ovvero la tensostruttura che ospita gli animali selezionati dalla Federazione Provinciale Allevatori. Uno spazio coperto, all'interno della quale saranno esposte mucche, asini, cavalli, capre, pecore e conigli, che i più piccoli potranno osservare da vicino, trasformando in un'esperienza reale e sensoriale un contatto e una conoscenza che le nuove generazioni sempre più costruiscono in maniera esclusivamente virtuale, ovvero attraverso libri e cartoni animati.

Nel dettaglio, all'interno del padiglione esterno troveranno spazio un paio di cavalli di razza Haflinger e Noriko, alcune vacche e vitelle di razza Bruna, Frisona, Pezzata Rossa, Grigio Alpina e Rendena, un asino, cinque capre di razza Bionda dell'Adamello, cinque pecore di razza Bergamasca, 120 conigli e una cinquantina fra galline, anatre ed oche. Per la gioia dei più piccoli sarà presente anche un recinto all'interno del quale i bambini potranno cavalcare (a pagamento) sul dorso degli asinelli, un'iniziativa che nelle edizioni passate della Mostra aveva riscosso molto successo.

Il ritorno degli animali a Trento Expo si accompagna alla riproposizione della «Mostra del coniglio riproduttore», il cui compito è anche quello di assegnare un premio al miglior esemplare esposto, nonché a quelli che primeggiano in ogni singola razza. I riconoscimenti saranno consegnati agli allevatori subito dopo l'inaugurazione dello stand, sabato mattina, alla presenza del presidente della FPA Giacomo Broch e del direttore Massimo Gentili.

La «Mostra dell'Agricoltura» è anche molto altro, naturalmente, dato che un posto di rilievo avrà al solito «La Casolara», manifestazione dedicata alle migliori produzioni di formaggio e ai prodotti lattiero caseari provenienti dal Trentino e da tutto l'arco alpino, così come lo spazio dedicato alle eccellenze enologiche trentine, o come «Domo», il settore riservato all'edilizia, al risparmio energetico e alle nuove tecnologie, all'interno del quale il pubblico potrà entrare a contatto con le aziende che forniscono impianti e soluzioni per le abitazioni.

L'organizzazione della Mostra dell'Agricoltura è affidata all'APT Trento e Monte Bondone con la preziosa collaborazione del Dipartimento Agricoltura della Provincia Autonoma di Trento, Trentino Marketing, la Camera di Commercio di Trento, la Fondazione Edmund Mach, Coldiretti e Fondazione Campagna Amica, l'Associazione Donne in Campo Trentino, il MUSE – Museo delle Scienze, la Federazione Provinciale Allevatori, il Comune di Trento e il Fondo Comune delle Casse Rurali Trentine.

L'orario di apertura, nelle due giornate, va alle ore 9 del mattino alle 19, il biglietto di ingresso avrà un costo di 2 euro, mentre i bambini di età inferiore ai 12 anni potranno entrare gratuitamente.